



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 87 Del 15 MAGGIO 2020

OGGETTO: MISURE A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI E ARTIGIANALI. DILAZIONE SCADENZE ICP E COSAP ED ESENZIONI COSAP PER L'ANNO 2020

Il giorno **15 MAGGIO 2020** alle ore **14:45**, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale con le modalità straordinarie consentite dall'art.73 del D.L. n. 18 del 17.03.2020, con l'intervento dei Signori:

N	COMPONENTE	QUALIFICA	P	A
1	MASSARI ANDREA	SINDACO	X	
2	MALVISI DAVIDE	ASSESSORE-VICE SINDACO	X	
3	BARIGGI MARIA PIA	ASSESSORE	X	
4	AMIGONI FRANCO	ASSESSORE	X	
5	BOSELLI STEFANO	ASSESSORE	X	
6	FRANGIPANE ALESSIA	ASSESSORE	X	

Presiede la seduta il Sindaco Sig. **Andrea Massari**.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **Dott. Luigi Terrizzi** collegato da remoto con videocamera e dispositivo informatico.

Il Sindaco - accertato con l'assistenza del Segretario comunale, il numero legale dei componenti della Giunta presenti in sede e/o in videoconferenza simultanea, nonché accertato che gli stessi hanno dichiarato che il collegamento in videoconferenza assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi e constatare le votazioni - dichiara aperta la seduta.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 87 Del 15 MAGGIO 2020

OGGETTO: MISURE A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI E ARTIGIANALI. DILAZIONE SCADENZE ICP E COSAP ED ESENZIONI COSAP PER L'ANNO 2020

Il Sindaco Andrea Massari dalla casa municipale e i componenti della Giunta Vicesindaco Davide Malvisi e Assessori Maria Pia Bariggi, Franco Amigoni, Stefano Boselli e Alessia Frangipane risultano tutti collegati da remoto con videocamera e dispositivo informatico.

Preso atto della situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 l'Amministrazione comunale ha definito ulteriori provvedimenti e misure che possano consentire alle imprese di calmierare l'effetto negativo che questa emergenza sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale e di agevolare la ripresa delle attività e pertanto si ritiene opportuno:

- adottare una ulteriore dilazione nel pagamento di tributi locali di imminente scadenza tra cui l'ICP e Cosap;
- di prevedere esenzioni del pagamento del canone di occupazione di suolo per le attività commerciali, artigianali e/o di pubblici esercizi;
- la possibilità di aumentare gratuitamente lo spazio di occupazione di suolo pubblico per le attività commerciali, artigianali e/o di pubblici esercizi per permettere in generale di rispettare le misure contenitive del contagio e di recuperare per i pubblici esercizi, nel maggiore spazio di occupazione, posti a sedere analoghi e comunque non superiori a quelli che gli stessi avevano a disposizione all'interno e nelle tradizionali aree di occupazione esterna in fase precedente all'insorgere dell'emergenza sanitaria;
- prevedere che le occupazioni aggiuntive funzionali a dare nuovi spazi su area pubblica alle attività commerciali/artigianali di servizio e pubblici esercizi, siano da classificare come funzionali alla costruzione delle migliori condizioni di sicurezza in attuazione delle disposizioni emanate in materia di emergenza sanitaria COVID-19 e relativi Protocollo d'Intesa;
- prevedere in generale che le occupazioni aggiuntive abbiano carattere di temporaneità riferita alla fase di apertura delle attività di riferimento, caratteristica questa, invece, strettamente necessaria dove le stesse andranno ad interessare chiusure temporanee nel corso della giornata di vie e strade sottoposte a circolazione o aree per loro natura destinate a più usi ed esigenze;
- provvedere con successivi atti al ridisegno di dettaglio di spazi urbani da destinare alle esigenze proprie di questa deliberazione posti anche non in immediata continuità con i negozi e pubblici esercizi interessati ma entro una distanza ritenuta compatibile, in prima istanza non superiore a 150 metri dalla sede;
- disporre con questo atto precisi indirizzi ai servizi comunali interessati per una semplificazione procedurale in grado di rendere operative le occupazioni richieste in tempi molto stretti nel rispetto dei principi generali di sicurezza e salute pubblica;

Dato atto che le misure definite dal Comune, raccogliendo anche indicazioni e sollecitazioni pervenute dal confronto con le Associazioni di categoria e presentate nella seduta del Tavolo di Coordinamento del Centro Commerciale Naturale (CCN) "Fidenza al Centro" di lunedì 11 maggio

2020, si integreranno con quanto disposto dal Governo con il Decreto Legge denominato “Rilancio Italia”, approvato dal Consiglio dei Ministri nella giornata del 13 maggio 2020 specificamente per le occupazioni dei pubblici esercizi;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta n. 53 del 11/03/2020 avente ad oggetto 'Prime misure straordinarie a sostegno delle famiglie e delle imprese a seguito dell'emergenza sanitaria virus covid 19. Approvazione e disposizioni conseguenti' con cui tra l'altro si è disposto la dilazione al 1° giugno 2020 delle scadenze del pagamento del pagamento dell'imposta comunale di pubblicità (ICP) e del canone di occupazione di suolo pubblico (COSAP) e la delibera di Giunta n. 79 del 30/04/2020 che prorogava tali misure;

RICHIAMATI inoltre:

- l'art. 33 del Regolamento COSAP approvato con delibera consiliare n. 113 del 20/12/2002 e da ultimo modificato con delibera consiliare n. 19 del 29/3/2019, secondo cui il canone annuale di occupazione di suolo pubblico, oppure la prima e seconda rata in caso di pagamento rateizzato per importi superiori a 516,46 euro, deve essere pagato dai soggetti passivi entro il 31 marzo dell'anno di competenza;
- l'art. 23 del Regolamento ICP approvato con delibera consiliare n. 18 del 28/03/2019 secondo cui la prima e/o unica rata dell'imposta annuale di pubblicità a carattere permanente è fissato entro il 31 marzo dell'anno di competenza;
- l'art. 18 della legge 24/11/81 n. 689;
- la delibera di Giunta comunale n. 253 del 4/12/2017 che da ultimo ha deliberato le tariffe Cosap tuttora vigenti;
- la delibera consiliare n. 19 del 28/03/2019 che modificava il coefficiente moltiplicatore da 1 a 0,7 per la tariffa delle occupazioni di suolo pubblico da parte delle edicole;
- l'art. 32 lett. h) del Regolamento Cosap approvato con delibera consiliare n. 113 del 20/12/2002 e da ultimo modificato con delibera consiliare n. 19 del 29/3/2019, secondo cui la Giunta comunale può riservarsi la facoltà di prevedere agevolazioni o esenzioni per particolari finalità di valorizzazione del territorio comunale;

Visti:

- la legge 27 luglio 2000, n. 212, recante “Disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente”, che esplicita, fra gli altri, i principi relativi alla adeguata pubblicità dei provvedimenti dell'amministrazione in materia tributaria ed alla trasparenza dell'azione amministrativa;
- gli articoli 2 e 4, comma 4, del Regolamento unico delle entrate tributarie comunali, che espressamente prevedono l'instaurazione di rapporti di collaborazione e buona fede con i contribuenti, anche mediante l'attivazione di agevolazioni per il versamento dei tributi comunali;

Dato atto:

1. che, per evitare ai contribuenti di incorrere in ritardo nel pagamento dell'imposta di pubblicità (ICP) e occupazione di suolo pubblico (Cosap) per le categorie e tipologie non rese esenti nel 2020 con quanto definito con questa deliberazione e nella conseguente sanzione pecuniaria è opportuno differire il termine per l'adempimento dell'obbligazione al 16 settembre 2020 e di ricadenzare le relative rate;
2. che, per quanto riguarda le **concessioni permanenti** di suolo rilasciate ad attività commerciali, artigianali e/o di pubblici esercizi che svolgono **l'attività principale con posteggio su aree pubbliche** anche isolate si ritiene di introdurre un'esenzione pari a 3 mensilità (marzo, aprile e maggio);
3. che le attività titolari delle concessioni di cui sopra (permanenti con concessione di posteggio su area pubblica) che richiederanno ulteriori spazi aggiuntivi temporanei si ritiene

- possano essere esentati dal pagamento cosap fino al 31/12/2020;
4. che le concessioni permanenti di suolo relativo alle attività commerciali, artigianali e/o di pubblici esercizi che svolgono **l'attività principale su area privata** e che hanno estensione dell'attività all'esterno su area pubblica si ritiene di concedere un'esenzione del Cosap per tutto l'anno 2020;
 5. che le attività titolari di concessioni di cui sopra (permanententi con concessione dell'attività principale su area privata e accessoria all'esterno su area pubblica) che richiederanno ulteriori spazi temporanei si ritiene possano avere un'esenzione del Cosap per tutto l'anno 2020;
 6. che le **concessioni temporanee**, inferiori a 365 giorni, relative ad attività commerciali, artigianali e /o di pubblici esercizi si ritiene di esentarli per tutto l'anno 2020;
 7. che le concessioni **temporanee** relative ad occupazioni con **impalcature e cantieri** già rilasciate e che hanno interrotto i lavori per sospensione forzata disposta dal DPCM 22/03/2020 e con successivi DPCM protratte fino al 4 maggio 2020 si ritiene di concedere ulteriore proroga per periodo coincidente alla sospensione in esenzione Cosap;
 8. che i pagamenti già effettuati relativamente alle occupazioni di suolo già rilasciate e che beneficiano delle riduzioni ed esenzioni di cui sopra verranno rimborsati;

RITENUTO che le misure economiche definite nel presente atto danno contenuto alla richiesta di sostegno delle attività economiche che nella loro specificità, dopo essere state interessate dalla sospensione dell'esercizio delle attività stesse a causa dell'emergenza epidemiologica in atto, sono obbligate a porre in essere tutte le ulteriori misure di distanziamento sociale necessarie al contenimento ed alla prevenzione dell'emergenza sanitaria anzidetta;

DATO ATTO che tali misure di distanziamento portano ad un diverso e limitato utilizzo dello spazio interno ai locali nei quali hanno sede le diverse attività economiche ed alla contestuale necessità ed opportunità di utilizzare porzioni di spazio antistanti o adiacenti i locali stessi per assicurare accessi scaglionati e regolamentati;

RITENUTO PERTANTO che per dare contenuto alle esigenze dei titolari delle diverse attività economiche è necessario definire quanto segue:

- a) le diverse tipologie di occupazione che saranno poste in essere dovranno in ogni caso tenere conto del contesto in cui è ubicata la porzione di spazio pubblico, dei principi generali e di quanto stabilito dal vigente Codice della Strada, se del caso disponendo nuove e specifiche ordinanze che rendano anche per fasi della giornata area pedonale o a traffico limitato ulteriori strade e piazze cittadine;
- b) gli spazi oggetto dell'occupazione dovranno essere ubicati in generale ad una distanza non superiore a 150 metri dall'ingresso del locale nel quale ha sede l'attività di cui è titolare il soggetto richiedente ed in tal senso l'amministrazione si riserva di assumere specifici atti di approvazione di progetti di ridisegno temporaneo di aree e spazi pubblici;
- c) le attrezzature esposte potranno essere per i pubblici esercizi quelle definite dall'art 187 bis del già richiamato Decreto Legge denominato "Rilancio Italia" privilegiando la rimozione o contenimento dello spazio occupato nei momenti di non apertura dell'esercizio sia per ragioni di sicurezza che di più facile mantenimento delle condizioni di pulizia e igiene dell'area e delle attrezzature utilizzate;
- d) le attrezzature esposte negli spazi occupati dovranno, tenuto conto del contesto in cui saranno posizionate, essere completamente e celermente amovibili in caso di necessità urgenti e sopravvenute e comunque al termine di ogni giornata di occupazione; le stesse potranno rimanere, laddove le norme in materia di viabilità lo consentano, nello spazio occupato solo se debitamente accatastate, coperti con idonei strumenti di protezione, e resi in ogni caso inutilizzabili;
- e) la necessità di liberare gli spazi occupati avrà natura prescrittiva dove le stesse occupazioni potranno essere concesse solo per determinate fasce orarie con assunzione di specifiche ordinanze;
- f) per le attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, anche già titolari di

provvedimenti di concessione permanenti o temporanei, gli spazi oggetto sia di nuovi provvedimenti di concessione che di integrazione a provvedimenti già rilasciati, potranno consentire al titolare dell'attività di compensare i minori posti a sedere disponibili sia all'interno che all'esterno del locale a causa delle misure da porre in essere per il distanziamento tra le persone; non potrà in ogni caso essere superato il numero dei posti a sedere preesistenti;

g) le singole domande di rilascio di nuove concessioni di suolo pubblico o di integrazione di provvedimenti già rilasciati saranno oggetto di singola e specifica valutazione ed istruttoria;

h) al fine di agevolare l'occupazione di porzioni di spazio pubblico in contesti ed in luoghi interessati dal passaggio di automobili o caratterizzate da particolari situazioni di viabilità l'Amministrazione Comunale valuterà la possibilità di porre in essere misure di pedonalizzazione temporanea o riorganizzazione del traffico automobilistico, anche con riferimento a determinate fasce orarie giornaliere;

i) le occupazioni di suolo pubblico oggetto di questa deliberazione, qualificabili come aggiuntive rispetto a quelle già concesse in modalità ordinaria nel 2019 e funzionali a rispettare le disposizioni sul distanziamento in fase di emergenza sanitaria, possono avvenire nel limite orario delle 23,30 nei giorni feriali e festivi e delle 00,30 nei giorni pre – festivi;

TENUTO INOLTRE CONTO che:

- è parallelamente necessario definire le procedure operative da porre in essere per il rilascio dei nuovi atti di concessione di suolo pubblico o per l'integrazione dei provvedimenti già in essere;

- che la procedura operativa da applicarsi non solo per le richieste dei pubblici esercizi è quella introdotta per questi ultimi dal DL “Rilancio Italia”, ossia presentazione di domanda in via telematica pec to pec all'indirizzo suaper@postacert.comune.fidenza.pr.it su modulo che il Comune renderà disponibile da domani con allegata solo una planimetria rappresentativa dell'area interessata;

- che la procedura operativa posta in essere deve al contempo conciliare il rispetto dei principi fondamentali di un atto autorizzativo e l'esigenza di procedere al rilascio in tempi stretti dei prescritti atti di concessione al fine di consentire alle diverse attività economiche di utilizzare porzioni di spazio pubblico aggiuntivo per le ragioni già ampiamente illustrate in questo atto;

- che il procedimento per i pubblici esercizi sarà in esenzione da bollo per le domande inerenti i pubblici esercizi secondo quanto disposto dal DL “Rilancio Italia” e dovrà invece rispettare le vigenti norme in materia di applicazione dell'imposta di bollo per le altre attività commerciali e di servizio;

RITENUTO QUINDI di definire quanto segue:

1) in caso di estensione di provvedimenti di concessione di suolo pubblico permanenti o temporanei già rilasciati il titolare dell'attività dovrà far pervenire da pec a pec all'indirizzo suaper@postacert.comune.fidenza.pr.it una semplice integrazione con planimetria schematica di ampliamento degli spazi oggetto di concessione (con indicazione nel caso di attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande del numero di posti a sedere di cui era titolare con riferimento all'anno 2019);

2) in caso di domanda di nuovo rilascio di concessione di suolo pubblico la stessa dovrà pervenire secondo le modalità già indicate in questo atto

3) successivamente alla ricezione delle domande di cui ai punti, l'Amministrazione comunale concorderà prontamente, se necessario, una sopralluogo con il richiedente al fine di valutare con celerità i contenuti dell'occupazione richiesta e contemporaneamente procedere alla valutazione della fattibilità di quanto proposto e del pieno rispetto delle norme in materia di viabilità; in sede di sopralluogo sarà redatto un verbale, che sarà allegato al provvedimento quale parte integrante e sostanziale, contenente tutti gli elementi essenziali e le eventuali prescrizioni da rispettare;

DATO ATTO CHE:

- le esenzioni e riduzioni di cui sopra comportano una minore entrata stimabile in € 130.000 rispetto al dato previsionale inserito nel bilancio e piano esecutivo di gestione 2020/2022, al titolo 3 “entrate extratributarie”, tipologia 100 “vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni”, categoria 3 “proventi derivanti dalla gestione dei beni”, centro di ricavo A4, di cui al capitolo 06310002 “Cosap temporanea” per circa 90.000 euro e al capitolo 0631001 “Cosap permanente” per circa 40.000 euro;
- tale minori entrate trovano copertura finanziaria, per eguale importo (€ 130.000,00), con parte delle minori spese 2020 pari a € 597.706,05, per pagamento delle quote capitale dei mutui concessi da Cassa depositi e prestiti e trasferiti al Ministero dell'economia e delle Finanze, a seguito del differimento delle stesse al 2021, disposto dall'art. 112 del. d.l. n. 18/2000 (Cura Italia), con l'obbligo di utilizzare il risparmio a finanziamento di interventi utili a far fronte all'emergenza da Covid;

ATTI DELIBERATIVI DA RICHIAMARE:

- decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13 e poi abrogato (ad eccezione degli articoli 3, comma 6-bis, e 4) dall'articolo 5 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19;
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, c.d. decreto “Cura Italia” convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2020, n. 110;
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante “Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, avente ad oggetto “Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020, avente ad oggetto “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 2020, avente ad oggetto “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, avente ad oggetto “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, avente ad oggetto “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020, avente ad oggetto “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” ;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020, avente ad oggetto “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020, avente ad oggetto “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” e s.m.i.;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° aprile 2020, avente ad oggetto “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” ;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020, avente ad oggetto “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID19, applicabili sull'intero territorio nazionale.” ;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020, avente ad oggetto “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- il Decreto Legge “Rilancio Italia” approvato dal Consiglio dei Ministri in data 13 maggio 2020;

ATTI DELIBERATIVI DA RICHIAMARE:

- Regolamento COSAP approvato con delibera consiliare n. 113 del 20/12/2002 e, da ultimo, modificato con delibera consiliare n. 19 del 29/3/2019;
- Regolamento ICP approvato con deliberazione consiliare n. 18 del 28/03/2019;
- Delibera di Giunta comunale n. 253 del 4/12/2017;
- Delibera consiliare n. 19 del 28/03/2019;

PARERI ESPRESSE:

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.:

- dal Dirigente, Arch. Alberto Gilioli, secondo cui la proposta di deliberazione è “tecnicamente regolare”;
- dal Responsabile del Servizio Bilancio, Dott. Marco Burlini, secondo cui la proposta di deliberazione è “contabilmente regolare”;

LA GIUNTA COMUNALE

Con voti unanimi favorevoli, espressi singolarmente in forma palese;

DELIBERA

1. di differire al 16 settembre 2020, il termine di pagamento dell'imposta comunale di pubblicità (ICP) a carattere permanente dovuta per l'anno 2020 e in caso di pagamento rateizzato per importi superiori a 1.549,37 euro di differire le scadenze nel modo seguente:
 - prima e seconda rata: 16 settembre 2020;
 - terza e quarta rata: 31 dicembre 2020.
2. di differire al 16 settembre 2020, il termine di pagamento del canone di occupazione (COSAP) sia permanente che temporanea di suolo pubblico dovuto per l'anno 2020 per le tipologie e categorie non esentate con questo atto, senza applicazione di sanzioni ed interessi e in caso di pagamento rateizzato per importi superiori a 516,46 euro differire le scadenze

nel modo seguente:

- prima e seconda rata: 16 settembre 2020;
- terza e quarta rata: 31 dicembre 2020.

3. che, per quanto riguarda le **concessioni permanenti** di suolo rilasciate ad attività commerciali, artigianali e/o di pubblici esercizi che svolgono **l'attività principale con posteggio su aree pubbliche** anche isolate sarà riconosciuta un'esenzione pari a 3 mensilità (marzo, aprile e maggio);
4. che le attività titolari delle concessioni di cui sopra (permanententi con concessione di posteggio su area pubblica) che richiederanno ulteriori spazi aggiuntivi temporanei sono esentati dal pagamento cosap fino al 31/12/2020;
5. che le concessioni permanenti di suolo relativo alle attività commerciali, artigianali e/o di pubblici esercizi che svolgono **l'attività principale su area privata** e che hanno estensione dell'attività all'esterno su area pubblica sono esentati dal Cosap per tutto l'anno 2020;
6. che le attività titolari di concessioni di cui sopra (permanententi con concessione dell'attività principale su area privata e accessoria all'esterno su area pubblica) che richiederanno ulteriori spazi temporanei sono esentati dal Cosap per tutto l'anno 2020;
7. che le **concessioni temporanee**, inferiori a 365 giorni, relative ad attività commerciali, artigianali e /o di pubblici esercizi sono esentati per tutto l'anno 2020;
8. che alle concessioni **temporanee** relative ad occupazioni con **impalcature e cantieri** già rilasciate e che hanno interrotto i lavori per sospensione forzata disposta dal DPCM 22/03/2020 e con successivi DPCM protratte fino al 4 maggio 2020 sarà concessa ulteriore proroga per periodo coincidente alla sospensione in esenzione Cosap;
9. che i pagamenti già effettuati relativamente alle occupazioni di suolo già rilasciate e che beneficiano delle riduzioni ed esenzioni di cui sopra verranno rimborsati;
10. di dare atto che con l'applicazione del presente provvedimento si stima una riduzione delle entrate di circa € 130.000 rispetto al dato previsionale inserito nel bilancio e piano esecutivo di gestione 2020/2022, al titolo 3 “entrate extratributarie”, tipologia 100 “vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni”, categoria 3 “proventi derivanti dalla gestione dei beni”, centro di ricavo A4, di cui al capitolo 06310002 “Cosap temporanea” per circa 90.000 euro e al capitolo 0631001 “ Cosap permanente” per circa 40.000 euro;
11. di dare atto che tali minori entrate trovano copertura finanziaria, per eguale importo (€ 130.000,0), con parte delle minori spese 2020, pari a € 597.706,05, per pagamento delle quote capitale dei mutui concessi da Cassa depositi e prestiti e trasferiti al Ministero dell'economia e delle Finanze, a seguito del differimento delle stesse al 2021, disposto dall'art. 112 del. d.l. n. 18/2000 (Cura Italia), con l'obbligo di utilizzare il risparmio a finanziamento di interventi utili a far fronte all'emergenza da Covid 19;
12. di dare atto che tali minori entrate trovano copertura finanziaria, per eguale importo (€ 130.000,0), con parte delle minori spese 2020, pari a € 597.706,05, per pagamento delle quote capitale dei mutui concessi da Cassa depositi e prestiti e trasferiti al Ministero dell'economia e delle Finanze, a seguito del differimento delle stesse al 2021, disposto dall'art. 112 del. d.l. n. 18/2000 (Cura Italia), con l'obbligo di utilizzare il risparmio a finanziamento di interventi utili a far fronte all'emergenza da Covid 19;
13. di dare atto che in considerazione del mantenimento dell'equilibrio come sopra rappresentato, si procederà al necessario adeguamento del bilancio di previsione 2020/2022

in occasione dell'assestamento generale del bilancio comunale nella prima seduta utile consiliare;

14. di approvare le modalità procedurali definite nelle premesse di questa deliberazione dando mandato al SUAP di coordinare l'attività dei diversi servizi e unità operative che interessate;
15. di rendere noto, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990 e s.m.i., che il Responsabile del procedimento per la parte relativa all'applicazione dei tributi ed entrate extratributarie ICP e COSAP è il Responsabile del Servizio Entrate, dott. Francesca Zerbini, e per la parte relativa al rilascio delle concessioni ed autorizzazioni è la Rag. Sabrina Nolletti, coordinatrice del SUAP per la parte che attiene alle attività produttive;
16. di dichiarare, successivamente, con voti unanimi favorevoli, espressi singolarmente in forma palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, per le motivazioni in premessa indicate.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Andrea Massari

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Luigi Terrizzi



Comune di Fidenza

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: MISURE A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI E
ARTIGIANALI. DILAZIONE SCADENZE ICP E COSAP ED ESENZIONI
COSAP PER L'ANNO 2020

*Ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs
267/2000, si esprime parere di regolarità tecnica **favorevole** relativamente alla proposta di
delibera con identificativo n° 106 del 14/05/2020*

Data 14/05/2020

Dirigente del Settore Servizi Tecnici
Arch GILIOLI ALBERTO / ArubaPEC
S.p.A.



Comune di Fidenza

Settore Servizi Finanziari e Programmazione

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

OGGETTO: MISURE A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI E ARTIGIANALI. DILAZIONE SCADENZE ICP E COSAP ED ESENZIONI COSAP PER L'ANNO 2020

A norma dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione con identificativo n. 106 del 14/05/2020 .

Fidenza, 15/05/2020

Il Funzionario

(BURLINI MARCO / INFOCERT SPA)